

Le alternative ci sono

Una proposta provocatoria, quella che Dario Ianes ha lanciato attraverso i giornali locali: costruire risposte alternative agli istituti, rispondere al bisogno di famiglie e di persone con handicap contando sul mondo delle cooperative, del volontariato e sulla comunità in generale.

Questa proposta ha scatenato una serie di reazioni, da parte di operatori, genitori, servizi,...

Negli anni 80, anche le proposte di Basaglia, di chiudere i manicomi, trovavano forti opposizione ed allora sembrava impossibile pensare a strutture alternative agli istituti chiusi, recintati, isolati. C'è voluto del tempo, ci sono voluti tentativi ed errori, ma ora possiamo dire che la psichiatria ha fatto grandi passi. Per la comunità trentina, per chi lavora nel settore dell'handicap e soprattutto per molte famiglie, Casa Serena rappresenta una sicurezza, la certezza di trovare una valida organizzazione e gli operatori qualificati, in grado di rispondere anche alle situazioni più complesse. Ma questa risposta, si può trovare anche in altre sedi, più vicine (fisicamente) alla comunità, magari con gli stessi operatori! Pensiamoci.

Nelle pagine... gli articoli usciti sui giornali locali in queste settimane.